Siracusa. La regista Emma Dante cerca 40 attrici per Eracle, la "sua" tragedia al teatro greco nel 2018

La regista Emma Dante cerca i protagonisti di Eracle di Euripide, una delle due tragedie del prossimo ciclo di rappresentazioni classiche al Teatro greco di Siracusa. La selezione, organizzata dalla compagnia Sud Costa Occidentale e dalla Fondazione Inda, si svolgerà in quattro fasi e sarà rivolta ad attrici italiane professionisti, di ogni età.
Nella prima fase della selezione le candidate dovranno inviare il curriculum vitae e una breve motivazione (4/5 frasi) oltre a due foto: un ritratto e una figura intera. Le domande potranno essere inviate dal 15 ottobre al 15 novembre alle email segreteria.organizzazionegenerale@indafondazione.org e sudcostaoccidentale@gmail.com
Entro il 7 dicembre saranno comunicati i nomi delle 40 candidate che passeranno la prima selezione.

Siracusa. I rattoppi sulle strade dell'Arenella, gli uffici confermano: "lavori ben fatti ma verificheremo"

Dopo le proteste dei residenti ed il servizio di SiracusaOggi.it, diventano un caso i lavori su strada

all’Arenella. La contrada balneare attendeva l’annunciato intervento su via delle Molucche, in condizioni disastrate. Dopo anni in cui quella porzione di territorio era stata quasi dimenticata, finalmente un segno di attenzione. Impossibile pensare di rifare x novo la strada, lunga circa 2km. Sarebbero servite ben altre somme dei circa 40.000 euro disponibili per rendere nuovamente praticabile l’arteria, piena di buche ed altre “trappole”.
Cosa compresa ed accettata dai residenti, comunque contenti di ritrovarsi una strada meno “pericolosa”. Ma la qualità dei rattoppi avrebbe lasciato a desiderare, attirandosi critiche giunte fino a palazzo Vermexio. Il sindaco, Giancarlo Garozzo, ha subito chiesto all’ufficio tecnico di verificare quanto stesse avvenendo. Confermata la bontà delle operazioni messe in campo dalla ditta che si sta occupando dei lavori. Anche se alcune foto hanno sollevato perplessità. Una cosa è certa: se al termine degli interventi di rattoppo i lavori non saranno giudicati validi, il Comune potrebbe anche decidere di non pagarli. Ma sin qui la valutazione è positiva.
Per farsi un’idea, ecco un video girato in “cameracar” lungo la via dell’Arenella. Video tratto da Facebook.

Siracusa. Niente prova di evacuazione, restano i doppi turni alla Archia. Genitori sul piede di guerra, rischio

crollo iscrizioni

Da lunedì via ai contestati doppi turni all'istituto Archia di via Monte Tosa. Dopo settimane di polemiche, incontri e proteste ogni speranza dei genitori delle centinaia di alunni della scuola primaria si infrange sull'ennesima circolare firmata dalla dirigente scolastica, Valeria Salvatrice Nicosia.

"Ricevuta risposta negativa dalla Protezione Civile per l'effettuazione della prova di evacuazione, prevista per lunedì 16, la suddetta prova è rinviata a data da destinarsi. Pertanto i doppi turni proseguiranno". Questo il testo della circolare che riporta poi le modalità da seguire nell'effettuazione dei doppi turni. La prova di evacuazione avrebbe dovuto consentire di garantire la scuola come "sicura" pur in presenza di circa 270 alunni in sovrannumero. Senza quella dichiarazione, impossibile tenerla aperta per tutti. Da qui la decisione di andare avanti coi doppi turni.

Nei giorni scorsi era intervenuto lo stesso sindaco, Giancarlo Garozzo. Dopo un incontro con la dirigente scolastica e rappresentanti dei genitori sembrava tornato il sereno. Ma la situazione è più ingarbugliata di quanto pareva in un primo momento.

I genitori sono nuovamente pronti alla protesta. E minacciano di chiedere il nullaosta per iscrivere i propri figli altrove, pur di evitare i doppi turni. Un crollo di iscrizioni che potrebbe mettere a rischio l'autonomia dell'istituto se il trambusto di questi giorni dovesse avere un riflesso anche sul momento in cui si ricevono le richieste da parte di quelli che diventeranno i nuovi alunni.

"I doppi turni annullano la vita dei nostri figli e anche delle famiglie. Una rivoluzione radicale di abitudini ma soprattutto di organizzazione, con disagi non facilmente sopportabili dalle 14.30 alle 20.30. Alzarsi, fare i compiti, andare a scuola, dormire. Niente sport, niente vita sociale", lamentano sui social. E c'è chi si spinge oltre, invitando

tutti ad “occupare per protesta” la scuola Archia.

Siracusa. Centro per migranti in via Lido Sacramento, tutto in regola: ora la riammissione in gara

Si va verso la riammissione in gara dell’associazione Santo Stefano onlus. Lunedì in Prefettura, quindi, verrà valutato anche il progetto relativo alla villa di via Lido Sacramento che potrebbe ospitare un centro per migranti.
Controlli effettuati nelle ultime ore hanno fatto emergere come la struttura sia, urbanisticamente, in regola. Insomma, nessuna “difformità” come aveva denunciato il presidente della circoscrizione Neapolis che, in un primo momento, aveva spiazzato anche i tecnici del palazzo di piazza Archimede.
I successivi controlli hanno evidenziato come sia stato un vecchio progetto, avanzato da una diversa associazione ma sempre relativo a quella villa, a creare confusione sullo stato urbanistico dei luoghi. La villa, il cui proprietario risiede in Florida, si presenta oggi in perfetta regola. Nessuna modifica rispetto ai documenti depositati con la proposta e datati 2016. Motivo per cui, la Santo Stefano Onlus verrà certamente riammessa alla gara.
La villa, lungo via Lido Sacramento, può ospitare fino a 47 migranti. Numero ridotto a 31 per garantire maggiore comfort. Lo spazio abitabile è di 1.200 metri quadrati con un terreno di 3.000 mq e una impareggiabile vista mare. A giugno scorso ha anche ricevuto la visita di una commissione prefettizia, superando ogni test.

Più che le polemiche, però, a fermare la possibile apertura di un centro per migranti – i residenti avviarono anche una raccolta firma – potrebbe essere una compravendita. La bella villa si sarebbe, infatti, guadagnata anche altre attenzioni. Su cui il proprietario si sarebbe riservato di decidere dopo una attenta valutazione.

Siracusa. Strade dell'Arenella, nuovo asfalto. Ma i rattoppi paiono rattoppati

Hanno suscitato più di una perplessità, tra i residenti, i lavori appena avviati all'Arenella. Finalmente attenzione per strade dissestate, al centro di una lunga diatriba sulla proprietà e la relativa titolarità degli interventi. Il Comune ha rotto gli indugi e deciso di mettere mano alle vie della contrada balneare. Cominciati i primi interventi che però, a detta anche del Comitato Pro-Arenella, sarebbero stati realizzati con poco attenzione. Chiesta, allora, una supervisione diretta dell'ufficio tecnico comunale.

Siracusa. Scena da Far West: due colpi di pistola per mettere in fuga ladri di scooter

Per evitare il furto del suo scooter ha esploso colpi di pistola in aria. Teatro della scena da far west, la centrale via Senatore di Giovanni. Secondo la ricostruzione della Polizia, alla vista di due individui non ancora identificati che armeggiavano attorno al suo motorino, un uomo sarebbe uscito trafelato da uno dei vicini negozi, arma in pugno. Avrebbe quindi esploso verso l'alto alcuni colpi. E il trambusto avrebbe messo in fuga i malintenzionati.

foto archivio

Siracusa. La ricerca della verità per Lele Scieri: anche la Procura Militare vuole riaprire il caso

Anche la Procura Militare di Roma vorrebbe riaprire l'inchiesta sulla morte del parà siracusano Lele Scieri, avvenuta nell'agosto del 1999. Il procuratore generale è Marco De Paolis. "Nel 1999 si trovava presso il tribunale militare di La Spezia dove fu decisa l'archiviazione per la morte dello Scieri", ricorda la presidente della commissione parlamentare

d’indagine sul caso del parà siracusano, Sofia Amoddio. De Paolis sarà presto convocato in audizione. “È indispensabile conoscere le ragioni che hanno indotto quella archiviazione pertanto ho richiesto là trasmissione di tutti gli atti giudiziari in suo possesso. I lavori della Commissione – conclude Amoddio – proseguiranno anche con l’audizione del pm Iannelli che indagò per conto della Procura della Repubblica di Pisa”. Proprio la Procura di Pisa ha deciso recentemente di riaprire il caso.

Siracusa. Bomba carta in via Piazza Armerina, esplosione nella mattinata. "Avvisata" una panineria

Brusco risveglio per gli abitanti della zona nord di Siracusa. Pochi minuti dopo le 4.30 di questa mattina un forte boato è stato chiaramente udito, anche a chilometri di distanza. E poi una processione di sirene. Una nuova esplosione, tre settimane dopo l’avvertimento all’Hmora di viale Tisia. Ad essere presa di mira, questa volta, è stata una panineria di via Piazza Armerina, a due passi da viale Scala Greca.
E’ sta probabilmente una bomba carta ad esplodere, causando danni notevoli all’attività che già pochi mesi fa era stata oggetto di un episodio molto simile. Vigili del fuoco e polizia hanno raggiunto subito il posto per le prime indagini.

Siracusa. Il Comune cita in tribunale Open Land: "restituisca alle casse pubbliche 2,8 milioni"

Il Comune di Siracusa rivuole indietro i 2,8 milioni di euro pagati alla Open Land srl. Per l'esattezza parliamo di 2.837.220,23 euro. Palazzo Vermexio non ha dubbi, si tratta di una somma indebitamente trattenuta e pertanto da restituire. La vicenda è quella lunga e complessa che, tra un ribaltamento di fronte e l'altro, si trascina stancamente da diversi anni, e con al centro la realizzazione di un centro commerciale ad Epipoli.

L'ultimo sviluppo, favorevole al Comune di Siracusa, è la sentenza del Cga Regionale (depositata lo scorso giugno) che ha accolto il ricorso per revocazione presentato proprio dall'amministrazione comunale. Un pronunciamento che ribalta il precedente, datato 2015, in base al quale il Comune aveva iniziato a pagare alla Open Land le somme menzionate nella sentenza di ottemperanza a titolo di risarcimento, salvo esito del ricorso. Arrivato il "risultato" di quest'ultimo, ora palazzo Vermexio rivuole quelle somme indietro. Perchè così sarebbe venuto meno il presupposto giuridico in base al quale il Comune si era visto costretto a pagare quei primi 2,8 milioni. Open Land ha già risposto "picche" alla richiesta di restituzione. Pertanto si torna davanti ad un giudice. D'Alessandro e Aglianò gli avvocati che cercheranno di riportare nelle case pubbliche quella cospicua somma.

Siracusa. Mobilitazione degli studenti, corteo dal Pantheon a piazza Archimede

Giornata di mobilitazione degli studenti siracusani. Corteo dal Pantheon fino in piazza Archimede per chiedere una scuola migliore ed inclusiva. Rete degli Studenti ed Unione degli Studenti hanno chiamato a raccolta i ragazzi e le ragazze della scuola superiore siracusana che partecipano così alla mobilitazione nazionale.

“Siamo studentesse e studenti di questo Paese, siamo la generazione del tutto e subito, la generazione che non vive più la scuola come un luogo di apprendimento e di aggregazione ma come un passaggio obbligato, perché il bel Paese non investe sulla formazione e sull’istruzione come principale motore di cambiamento e sviluppo”, spiegano nel volantino che accompagna la protesta.

Attaccato il caro scuola ed anche l’alternanza scuola-lavoro. “Quest’ultima, spesso utilizzata come strumento di lavoro gratuito, senza diritti e garanzie di apprendimento. Ci raccontano il mondo del lavoro non per quello che dovrebbe essere ma per quello che purtroppo è: sfruttamento, precarietà”, raccontano i rappresentanti delle principali associazioni studentesche.

Che chiedono a gran voce un cambiamento: della scuola intanto, per cambiare la società. COme recita lo striscione in apertura del corteo siracusano.